

PROGETTO MARGHERITA

Laboratori del fare condiviso, didattica
inclusiva e sviluppo dei talenti nei
Disturbi dello Spettro Autistico



Perché aderire al progetto?

- ▶ Il motivo principale è perché crediamo in una scuola **INCLUSIVA**, dove il rapporto tra pari si fortifica nel rispetto delle necessità e delle esigenze di tutti.

Qual è lo scopo?

- ▶ Far emergere il **TALENTO** di ognuno e nello specifico quello dell'alunno autistico. In particolare, ciò che è importante è riuscire ad identificare i punti di forza e di debolezza di ciascuno...

Nell'ambito della finalità, gli obiettivi specifici del progetto sono stati:

- Rispettare le regole della vita scolastica.
- Collaborare e partecipare alle attività di gruppo.
- Ricerca l'interazione con i pari.

I tempi di attuazione sono stati:

1-2 ore a settimana a partire dal mese di dicembre fino ad aprile.

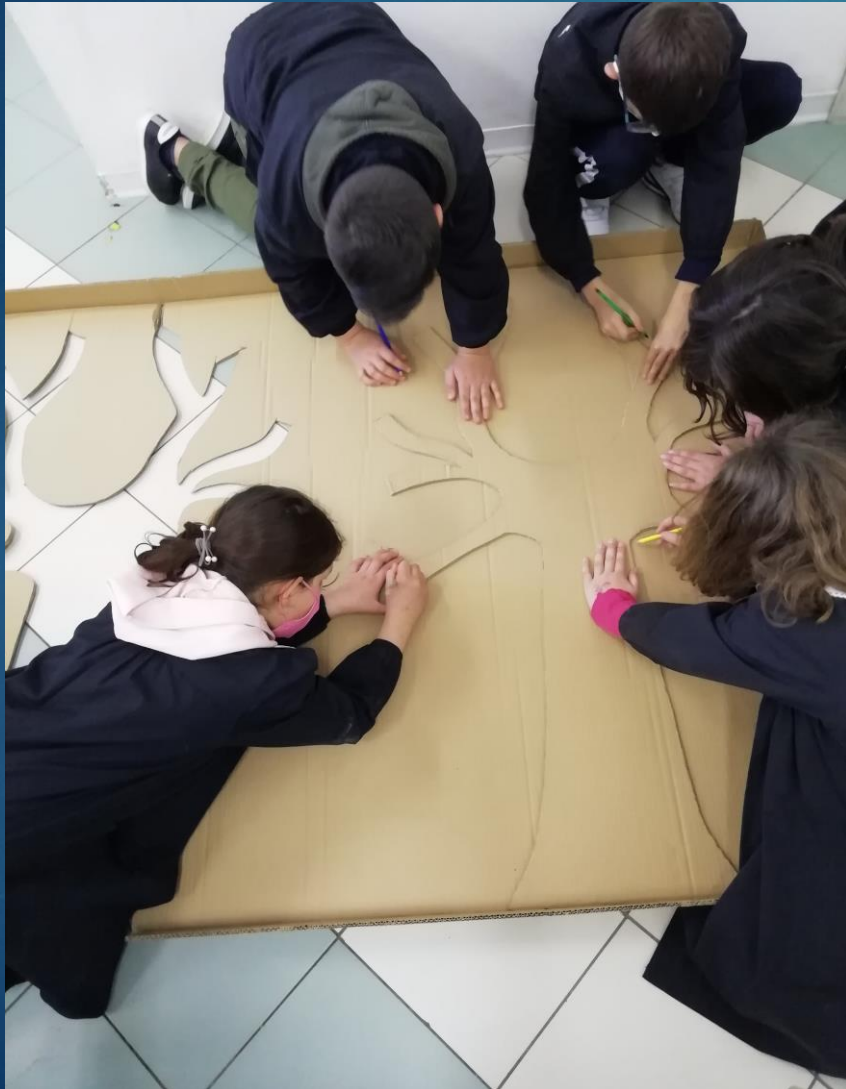


Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Cooperative Learning
- Modeling
- Rinforzi positivi.

I docenti hanno aiutato gli alunni a riflettere su cosa vuol dire «possedere un talento»

L'albero realizzato, farà da continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria.



I prodotti finali realizzati, non sono rimasti finì a se stessi ma utilizzati durante i momenti di attività di gioco libero.





Gli aspetti più significativi del percorso inclusivo sono stati:

- il modo di interagire e il coinvolgimento degli alunni,
- lo stare bene insieme durante le attività,
- l'apprendimento favorevole,
- la valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno.

Le criticità riscontrate durante i momenti di attività sono state:

Nei momenti di stanchezza l'alunno tendeva a partecipare in maniera passiva, esclusivamente come spettatore, quando emergeva questa criticità, i compagni spontaneamente cercavano di sollecitarlo e coinvolgerlo nella realizzazione delle attività.

I RISULTATI

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti in maniera totale. Durante questa esperienza di laboratorio, gli alunni hanno imparato la metodologia laboratoriale del fare condiviso, utilizzata durante il progetto e la gestiscono e ripropongono con il loro compagno, anche durante le altre attività scolastiche quotidiane. In classe sono presenti altre due alunne con certificazione L.104/92 che hanno avuto una crescita relazionale, facendo emergere uno spirito collaborativo e di aiuto all'interno del gruppo.

PER CONCLUDERE

- Il piacere di condividere e lo stare insieme ha sicuramente rafforzato il rapporto di amicizia ed unione tra i nostri alunni.
- È stata positiva la collaborazione di tutti i compagni ed in particolare la crescita di N. che ha potenziato la capacità di esternare i propri bisogni e le proprie emozioni.
- Certo, non sono mancate alcune criticità

MA UNA COSA E' CERTA...

*“Ognuno ha in sé dei talenti,
più o meno evidenti, più o meno comuni, ma sempre presenti,
che se evidenziati possono diventare opportunità
e se non riconosciuti non si sviluppano mai”.*

GRAZIE A TUTTI